

L'ESPERIENZA DI BIMBI IN ANT RACCONTATA DA UN NOSTRO MEDICO

Silvia è uno dei Medici impegnati nell'assistenza domiciliare ai bambini ammalati di tumore. La sua testimonianza racconta cosa vuol dire concretamente lavorare per il Progetto Bimbi in ANT.

“La cosa particolare del mio lavoro è che finisci per fare amicizia con il paziente, un passaggio inevitabile, trattandosi di bambini, per poter avere la sua fiducia e instaurare un rapporto sereno, senza essere solo “quella che viene a fare la puntura”. Nello stesso modo, finisci per prenderti carico anche di tutta la sua famiglia. Ti fermi a cena, fai due chiacchiere con i genitori, ascolti le loro paure e li aiuti nelle piccole cose quotidiane. Se la malattia di un adulto può essere in qualche modo accettata, questo processo è molto più difficile quando ad ammalarsi è un bimbo. Per le famiglie averci a casa e saperci sempre disponibili è un enorme sollievo. Oltre al superamento delle difficoltà logistiche, si instaura un rapporto di fiducia e si diventa parte della famiglia. Mi è capitato di essere invitata alle Prime Comunioni dei bimbi, di consigliare i genitori quando si trattava di organizzare le feste di compleanno, sciogliendo i loro dubbi sulle condizioni di salute del figlio. Sono aspetti, questi, che sfuggono spesso a quella che è la relazione che si instaura in altri tipi di rapporto Medico-Paziente, che non entrano nella quotidianità della vita familiare. Alla fine è questo, davvero, il senso dell'Eubiosia: il voler aiutare il bimbo e la sua famiglia con il massimo dell'impegno, perché possano davvero vivere una 'vita in dignità'.”



www.ant.it

L'ESPERIENZA DI BIMBI IN ANT RACCONTATA DA UNA MAMMA

“La famiglia con un bambino malato è tutta malata. Il tumore non è solo del bambino, ma anche di mamma, papà, nonna, zio. E' una situazione che coinvolge tutti e ci sono mille domande. Il medico ANT entra in casa con una disponibilità che in ospedale non si può trovare e ti assiste, ti ascolta, risponde una, due, anche tre volte alla stessa domanda. L'équipe professionale ANT, con il suo supporto medico, infermieristico e psicologico, è sensibile e attenta ai bisogni del bambino e non solo, perché un genitore ha bisogno di aiuto, spesso si aggrappa a frasi che diventano speranze. E' difficile spiegare a un bimbo malato che non può correre perché ha il tubicino dell'infusione; non può giocare con i suoi amici, non può rischiare di farsi male. La sua è una vita di no. Ma occorre anche dare dei Sì importanti, come: Sì, puoi stare a casa anche oggi... Sì, se non ti senti tanto bene chiamiamo la dottoressa a casa... Sì, facciamo il prelievo qui. Così facendo si evita il day by day in ospedale, impegnativo e rischioso per il bambino, perché sottoposto a possibili infezioni e altre malattie. Fare il prelievo a casa diventa poi un'operazione giocosa, perché il piccolo rimane

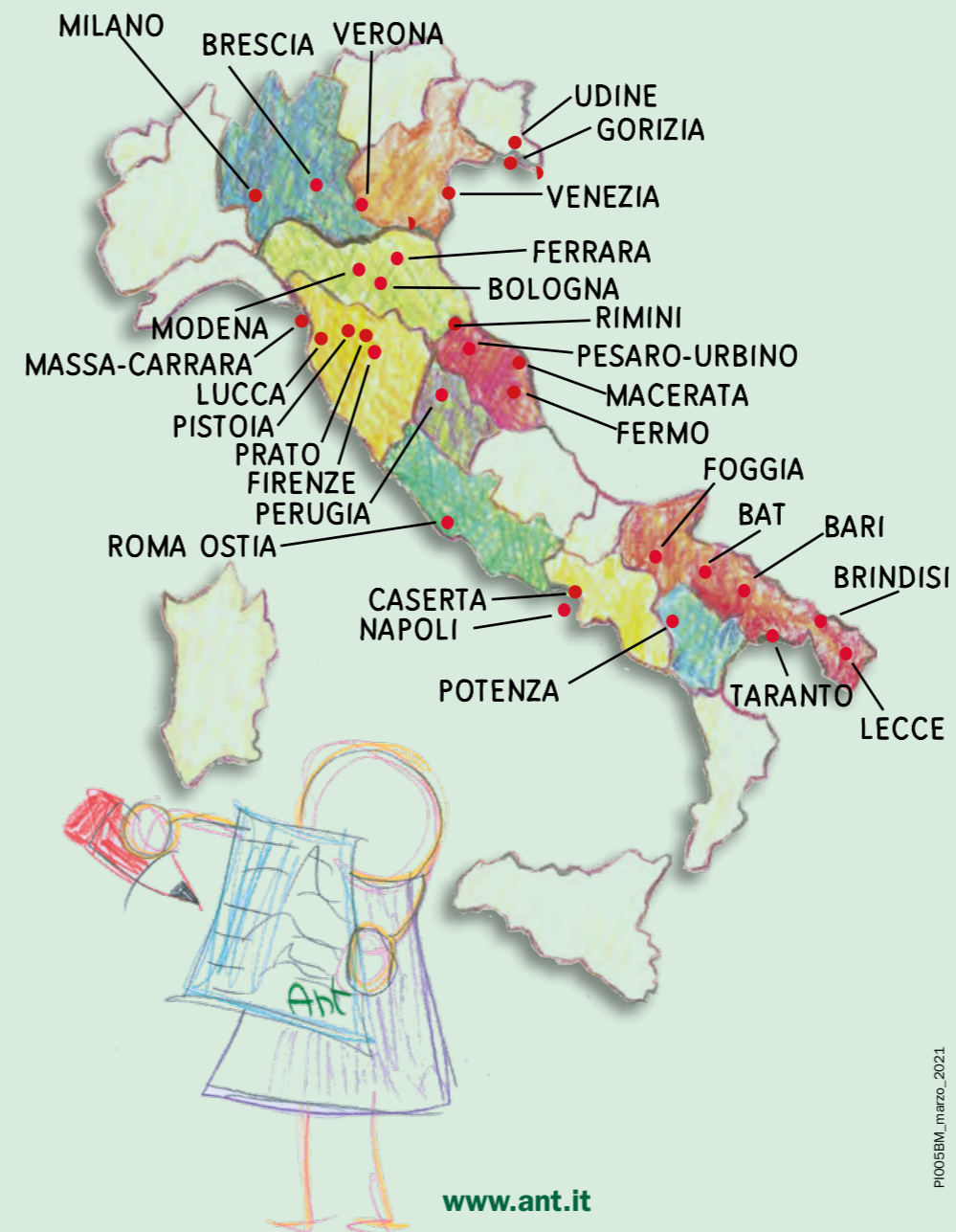


in pigiama davanti alla sua televisione, sereno, fa la punturina e non se ne accorge. Poi chiaramente è fondamentale l'assistenza che l'équipe ANT dà a tutta la famiglia, una volta presa in carico. Ringrazio e avrò sempre a cuore Bimbi in ANT, per tutto quello che ha dato a noi in passato e comunque so ancora dare a tante, tante persone”.

S. mamma di E.

Bimbi in ANT | 051 7190119 | bimbinant@ant.it

DOVE SIAMO PRESENTI



www.ant.it

PROGETTO BIMBI IN ANT Assistenza domiciliare specialistica e gratuita ai malati di tumore in età pediatrica



Fondazione ANT Italia ONLUS
via Jacopo di Paolo, 36
40128 Bologna | tel. 051 7190111
info@ant.it | ant.it
C.F. 01229650377

Per informazioni sul progetto “Bimbi in ANT”
051 7190119 | bimbinant@ant.it



FONDAZIONE
ANT
1978 ONLUS
Assistenza Nazionale Tumori